

RESOCONTO SOMMARIO

292.

SEDUTA DI VENERDÌ 17 DICEMBRE 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

INDI

DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA
E DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDICE

	PAG.		PAG.
Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede legislativa	3	Farigu Raffaele (gruppo PSI)	6
Dichiarazione di urgenza di una proposta di legge	3	Ferrari Marte (gruppo PSI)	5, 11
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):		Fronza Crepaz Lucia (gruppo DC)	5
S. 1508. — Interventi correttivi di finanza pubblica (<i>approvato dal Senato</i>) (3339-bis)	4	Garavaglia Mariapia, <i>Ministro della sanità</i>	9
Presidente	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Gelpi Luciano (gruppo DC)	9
Armellin Lino (gruppo DC)	11, 12, 13, 14, 15, 17	Ghezzi Giorgio (gruppo PDS)	13
Arrighini Giulio (gruppo lega nord)	10	Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo DC)	13
Battaglia Augusto (gruppo PDS)	16	Giuliani Francesco (gruppo dei verdi)	5, 15
Bianco Gerardo (gruppo DC)	11	Grillo Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i> ...	12
Bolognesi Marida (gruppo rifondazione comunista)	12, 13	Lucchesi Giuseppe (gruppo DC)	10
Campatelli Vassili (gruppo PDS)	4	Marianetti Agostino (gruppo PSI)	16
Cancian Antonio (gruppo DC)	15	Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista)	7
Caprili Milziade (gruppo rifondazione comunista)	7	Martucci Alfonso (gruppo liberale)	11
Cassese Sabino, <i>Ministro per la funzione pubblica</i>	11	Mattioli Gianni Francesco (gruppo dei verdi)	11
Castellaneta Sergio (gruppo lega nord)	9	Mengoli Paolo (gruppo DC)	6
Castelli Roberto (gruppo lega nord)	6	Mita Pietro (gruppo rifondazione comunista)	10
Cellai Marco (gruppo MSI-destra nazionale)	10	Muzio Angelo (gruppo rifondazione comunista)	10
Cresco Angelo Gaetano (gruppo PSI)	11	Novelli Diego (gruppo movimento per la democrazia: la Rete)	16
Crucianelli Famiano (gruppo rifondazione comunista)	16	Nucci Mauro Anna Maria (gruppo DC)	11
Dalla Via Alessandro (gruppo liberale)	14	Pellicanò Gerolamo (gruppo repubblicano)	14
Di Laura Frattura Fernando (gruppo DC)	6	Perani Mario (gruppo DC)	13
	10	Petrini Pierluigi (gruppo lega nord)	11
		Piro Franco (gruppo PSI)	11, 14
		Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale)	5

PAG.	PAG.		
Prodi Paolo (gruppo movimento per la democrazia: la Rete)	16	Nuccio Gaspare (gruppo movimento per la democrazia: la Rete)	30
Rapagnà Pio (gruppo misto)	6, 11, 15	Orgiana Benito (gruppo repubblicano)	34
Romeo Paolo (gruppo PSDI)	11, 12	Paganelli Ettore (gruppo DC)	30
Sanese Nicolamaria (gruppo DC)	14	Patarino Carmine (gruppo MSI-destra nazionale)	34
Sangiorgio Maria Luisa (gruppo PDS)	10	Patuelli Antonio, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	29
Sanna Anna (gruppo PDS)	5	Pecoraro Scanio Alfonso (gruppo dei verdi)	22, 23
Sartori Marco Fabio (gruppo lega nord) ...	5	Pellicanò Gerolamo (gruppo repubblicano)	20
Sbarbati Carletti Luciana (gruppo repubblicano)	5, 11	Piro Franco (gruppo PSI)	24
Scalia Massimo (gruppo dei verdi)	14	Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale)	19, 24, 25, 26, 31, 32
Solaroli Bruno (gruppo PDS)	9, 13	Polli Mauro (gruppo lega nord)	28, 29, 30
Spaventa Luigi, <i>Ministro del bilancio e della programmazione economica</i>	4, 7, 12, 13	Pratesi Fulco (gruppo dei verdi)	29, 34
Tabacci Bruno (gruppo DC), <i>Relatore per la maggioranza</i>	4, 5, 7, 8, 12, 17	Rapagnà Pio (gruppo misto)	18
Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)	6, 12, 15	Romita Pier Luigi (gruppo PSI)	30
Viscardi Michele (gruppo DC)	13	Ronchi Edoardo (gruppo dei verdi)	30
Disegno di legge (Seguito della discussione):		Rotiroli Raffaele (gruppo PSI), <i>Relatore per la maggioranza</i>	18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33
S. 1450. — Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996 (approvato dal Senato) (3341)	17	Scalia Massimo (gruppo dei verdi)	27
Presidente	17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35	Sestero Gianotti Maria Grazia (gruppo rifondazione comunista)	25
Albertini Renato (gruppo rifondazione comunista)	20	Solaroli Bruno (gruppo PDS)	18, 20, 27
Apuzzo Stefano (gruppo dei verdi)	25	Spaventa Luigi, <i>Ministro del bilancio e della programmazione economica</i>	33
Azzolina Angelo (gruppo rifondazione comunista)	29, 30	Speranza Alfio Paolo Giuseppe (gruppo repubblicano)	29
Barzanti Nedo (gruppo rifondazione comunista)	34	Spini Valdo, <i>Ministro dell'ambiente</i>	30
Battaglia Augusto (gruppo PDS)	25	Tiraboschi Angelo (gruppo PSI), <i>Presidente della V Commissione</i>	24, 33, 34
Berni Stefano (gruppo DC)	34	Torchio Giuseppe (gruppo DC)	34
Bianco Gerardo (gruppo DC)	30	Trabacchini Quarto (gruppo PDS)	19
Calderoli Roberto (gruppo lega nord)	25	Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)	20, 22, 29, 33
Camoirano Andriollo Maura (gruppo PDS)	30	Vito Elio (gruppo federalista europeo)	18, 19
Castellazzi Elisabetta (gruppo lega nord)	20, 23	Disegni di legge di conversione (Autorizzazione di relazione orale)	35
Coloni Sergio, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 27, 32	Missioni	3, 15
Comino Domenico (gruppo lega nord)	33, 34	Per lo svolgimento di un'interpellanza e per la risposta scritta ad una interrogazione:	
Crippa Federico (gruppo dei verdi)	19	Presidente	36
Crucianelli Famiano (gruppo rifondazione comunista)	19	Ghezzi Giorgio (gruppo PDS)	36
Delfino Teresio (gruppo DC)	30	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale)	36
Diglio Pasquale, <i>Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali</i>	34	Proposte di legge:	
Ferrari Marte (gruppo PSI)	19, 20, 30	(Rimessione all'Assemblea)	16
Folena Pietro (gruppo PDS)	29, 34	(Proposta di assegnazione a Commissioni in sede legislativa)	35
Fragassi Riccardo (gruppo lega nord)	28	(Proposta di trasferimento dalla sede referente alla sede legislativa)	36
Gasparri Maurizio (gruppo MSI-destra nazionale)	19	Sull'ordine dei lavori:	
Grillo Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i> ...	28, 30, 31, 32, 33	Presidente	4
Ingrao Chiara (gruppo PDS)	18	Farigu Raffaele (gruppo PSI)	4
Latronico Fede (gruppo lega nord)	24	Mengoli Paolo (gruppo DC)	4
Manfredi Manfredi (gruppo DC)	20	Rapagnà Pio (gruppo misto)	4
Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista)	32	Ordine del giorno della seduta di domani ...	36
Maroni Roberto (gruppo lega nord)	34		
Nardone Carmine (gruppo PDS)	34		
Nucci Mauro Anna Maria (gruppo DC)	25		

La seduta comincia alle 9,30.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aniasi, Raffaele Costa, d'Aquino, de Luca, Mastrantuono, Savino, Segni e Sterpa sono in missione a decorere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciotto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Dichiarazione di urgenza di una proposta di legge.

PRESIDENTE comunica che il presidente del gruppo parlamentare del MSI-destra nazionale ha chiesto, ai sensi dell'articolo 69 del regolamento, la dichiarazione di urgenza per la seguente proposta di legge:

CELLAI ed altri: « Modifica all'articolo 18 del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957, n. 361, in materia di presentazione delle candidature nei collegi uninominali » (3482).

Su questa richiesta, a norma dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, possono parlare un oratore contro e uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la dichiarazione di urgenza per la proposta di legge n. 3482.

(È approvata).

Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento, che le seguenti proposte di legge siano deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede legislativa:

alla II Commissione (Giustizia):

S. 1053. — Senatori PINTO ed altri: « Disposizioni in materia di cognome aggiunto per affiliazione ex articolo 408 del codice civile (abrogato) » (approvato dalla II Commissione del Senato) (3483) (con parere della I Commissione).

(Così rimane stabilito);

alla VIII Commissione (Ambiente):

CERUTTI ed altri: « Disposizioni in materia di locazioni abitative » (3492) (con parere della I e della II Commissione).

(Così rimane stabilito);

alla XI Commissione (Lavoro):

VITI ed altri: « Norme in materia di inquadramento dei tecnici laureati nel ruolo dei ricercatori universitari » (3488) (con parere della I e della VII Commissione).

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

PIO RAPAGNÀ, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che, a seguito dell'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge n. 3492 concernente le locazioni abitative sospenderà il digiuno che aveva intrapreso. Coglie l'occasione per ringraziare i servizi della Camera per l'assistenza offertagli e si augura che la Camera sappia esprimere una maggiore sensibilità per i problemi delle fasce sociali più deboli.

PAOLO MENGOLI, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, fa presente che non solo l'onorevole Rapagnà, ma molti altri colleghi, e lui stesso, sono tutt'altro che insensibili ai problemi dei soggetti più deboli. Con l'occasione, esprime dunque anche la sua soddisfazione per l'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge n. 3492.

RAFFAELE FARIGU, parlando sull'ordine dei lavori, desidera dare atto a tutti i colleghi di avere dimostrato sempre una larga sensibilità e disponibilità verso i problemi degli invalidi (*Applausi*).

PRESIDENTE prende atto di queste osservazioni, che riferirà al Presidente della Camera.

Avverte che il Comitato dei nove della V Commissione è ancora riunito per l'esame degli emendamenti al disegno di legge n. 3339-bis, di cui al punto 3 dell'ordine del giorno.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 10,35.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1508. — Interventi correttivi di finanza pubblica (approvato dal Senato) (3339-bis).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono iniziate le votazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 15.

Passa all'esame dell'emendamento ed articolo aggiuntivo all'articolo 10 precedentemente accantonati (*vedi l'allegato ai resoconti della seduta del 16 dicembre 1993*).

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, si rimette al parere del Governo sull'emendamento Crucianelli 10. 55.

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, precisa che, se non fosse intervenuto l'accantonamento dell'emendamento Crucianelli 10. 55, il Governo avrebbe espresso su di esso un parere decisamente contrario, anche per l'impropria copertura da esso prevista. L'accantonamento ha prodotto aspettative e problemi di cui il Governo si è trovato costretto a tener conto, proponendo una soluzione: a tal fine presenta l'emendamento 10. 73 (*vedi l'allegato A*), di cui raccomanda l'approvazione. Esso posticipa di un anno l'efficacia delle disposizioni sull'integrazione al minimo. L'onere per tutti gli anni a venire è stimato in lire 30 miliardi annui. La copertura si sarebbe dovuta ottenere nel modo più appropriato attraverso un aumento delle contribuzioni; poiché tuttavia — come fatto presente dalla Commissione — ciò avrebbe costituito un pur modestissimo segnale di incremento del costo del lavoro, il Governo, modificando la posizione espressa ieri, propone a tal fine una riduzione di 30 miliardi nella tabella A del Ministero del tesoro per il bilancio triennale 1994-1996.

MARIDA BOLOGNESI rileva che l'emendamento 10. 73 del Governo non risponde pienamente alle esigenze sottese all'emendamento Crucianelli 10. 55. Peral-

tro, di fronte a un primo atto significativo nella direzione di una difesa dei diritti delle donne, ritira l'emendamento Crucianelli 10. 55 (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 10. 73 del Governo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento 10. 73 del Governo.

LUCIANA SBARBATI CARLETTI esprime stupore per il ritiro dell'emendamento Crucianelli 10. 55, mentre l'emendamento 10. 73 del Governo non risolve affatto la questione: dichiara comunque voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

ANNA SANNA osserva che non si può sradicare il principio del diritto acquisito. Il Governo peraltro ha compiuto uno sforzo considerevole per venire incontro a questa necessità: dichiara pertanto voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

ADRIANA POLI BORTONE osserva che l'emendamento 10. 73 del Governo è ben poca cosa, mentre il gruppo del MSI-destra nazionale aveva presentato una proposta di legge sulla materia. Dichiara quindi voto favorevole, pur esprimendo insoddisfazione perché la materia non è stata trattata in modo più ampio (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

LUCIA FRONZA CREPAZ fa presente che la materia dovrebbe essere affrontata ancor più efficacemente: le donne di tutti i gruppi hanno infatti presentato un ordine del giorno al riguardo. Dichiara comunque voto favorevole.

MARCO FABIO SARTORI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord, ritenendo inammissibile

defraudare dei diritti acquisiti le casalinghe che hanno versato quindici anni di contribuzione (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

FRANCESCO GIULIARI ritiene inammissibile che, ogniqualvolta si trattano questioni riguardanti le donne, siano le sole colleghe parlamentari a doversene fare carico (*Applausi*). Dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi: la modifica proposta non ha carattere assistenziale, ma salvaguarda diritti acquisiti ed elementari ragioni di equità. La difficoltà del Governo a reperire la copertura dimostra la gravità del momento, ma anche il persistente favore verso alcuni settori che continuano a ricevere finanziamenti. A tale proposito, sottolinea come l'atteggiamento di sufficienza, manifestato da taluni gruppi nei confronti di proposte emendative tendenti ad eliminare misure di pretto stampo assistenziale, renda poco credibile l'impegno di quei gruppi verso i più deboli (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

MARTE FERRARI, sottolineando la necessità di prestare attenzione ai problemi delle donne lavoratrici, dichiara voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo del PSI*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 10. 73 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	349
Votanti	345
Astenuti	4
Maggioranza	173
Hanno votato sì	341
Hanno votato no	4

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo 10.

RAFFAELE FARIGU rileva che vi sarebbero molti motivi per esprimere un voto contrario.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
SILVANO LABRIOLA**

Il Governo, non riuscendo a combattere l'assenteismo nel pubblico impiego, colpisce i lavoratori onesti e seri; quando vuole risanare la sanità impone i *tickets* al cittadino, quasi che questo giocasse con la propria salute per ingannare l'erario. Anche nei confronti degli invalidi, per colpire gli abusi, si è assunto un atteggiamento punitivo generalizzato e indifferenziato.

Fortunatamente, qualche progresso è stato conseguito in sede parlamentare: il Governo dovrebbe trarre spunto dalle indicazioni emerse per garantire agli invalidi migliori e più adeguate condizioni di vita (*Applausi*).

PAOLO MENGOLI, parlando in dissenso dal suo gruppo, osserva che molte sono le situazioni di indigenza rispetto a cui il Governo fa poco o niente. Sarebbe necessario coniugare efficienza e solidarietà, ma soprattutto far sì che le famiglie povere da assistite divengano autosufficienti.

Dichiara quindi voto contrario (*Applausi di deputati del gruppo della DC e del deputato Piro*).

ALESSANDRO DALLA VIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo liberale, esprimendo dissenso soprattutto sul comma 11 relativo ai lavoratori autonomi privi di copertura assicurativa.

È inammissibile approvare una norma che costituisce uno spauracchio per i giovani che si avviano al lavoro (*Applausi dei deputati del gruppo liberale*).

RAFFAELE VALENSISE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale rispetto ad un articolo che, come tutta la manovra finanziaria, sembra quasi avere carattere persecutorio.

PIO RAPAGNÀ dichiara voto contrario, volendo così anche denunciare una classe politica che ha dimenticato la solidarietà e la tutela dei più deboli propria dello Stato sociale, e su cui grava invece la responsabilità dei falsi invalidi (*Applausi*).

SERGIO CASTELLANETA ritiene che sarebbe ora di finirla di parlare a vuoto di solidarietà: occorre piuttosto tutelare i diritti di ciascuno. L'articolo 10 è una bomba, la cui esplosione lascerà morti e feriti nel territorio nazionale (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord - Commenti*). Il problema coinvolge gravemente le famiglie. È preoccupante vedere come il Governo modifichi le regole del gioco mentre esso è in corso e si comporti come un drogato in crisi di astinenza, rubando qua e là, con l'acquiescenza delle categorie professionali, che lo ripaiano con l'evasione fiscale (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

Il gruppo della lega nord, che intende farsi voce dei lavoratori autonomi onesti, nell'esprimersi contro l'articolo 10 auspica che i banchi del Governo siano presto liberati da coloro che adesso li occupano (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione del testo della dichiarazione di voto dell'onorevole Bolognesi, che ne ha fatto richiesta, in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna, avendo il gruppo di rifondazione comunista esaurito il tempo assegnatogli.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera approva.

(Presenti	366
Votanti	333
Astenuti	33
Maggioranza	167
Hanno votato sì	196
Hanno votato no ...	137).

Avverte che l'articolo aggiuntivo Crucianelli 10. 02 è precluso.

Passa all'esame degli emendamenti ed articolo aggiuntivo riferiti all'articolo 15 precedentemente accantonati (vedi l'allegato A ai resoconti della seduta del 16 dicembre 1993). Avverte che è stato presentato l'ultimo articolo aggiuntivo 15. 02 della Commissione (vedi l'allegato A).

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 15. 02 della Commissione; accetta l'emendamento 15. 6 e l'articolo aggiuntivo 15. 01 del Governo; esprime parere contrario sull'emendamento Cancian 15. 5.

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 15. 6 e dell'articolo aggiuntivo 15. 01; accetta l'articolo aggiuntivo 15. 02 della Commissione. Concorde, quanto al resto, con il relatore per la maggioranza.

ANTONIO CANSIAN raccomanda l'approvazione del suo emendamento 15. 5.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cancian 15. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	346
Votanti	338
Astenuti	8
Maggioranza	170
Hanno votato sì	110
Hanno votato no ...	228).

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, propone una nuova formulazione dell'emendamento 15. 6 del Governo, nel senso di sopprimere l'inciso « anche attraverso il potenziamento di strumenti antievasione ».

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 15. 6 del Governo nel testo riformulato.

LUIGI MARINO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista sull'emendamento 15. 6 del Governo nel testo riformulato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 15. 6 del Governo nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	334
Votanti	321
Astenuti	13
Maggioranza	161
Hanno votato sì	279
Hanno votato no ...	42).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	327
Votanti	282
Astenuti	45
Maggioranza	142
Hanno votato sì	237
Hanno votato no ...	45).

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, riformula l'articolo aggiuntivo 15. 01 del Governo nel senso di premettere ad esso il seguente comma: « 01. Le disposizioni della presente legge si applicano dal 1° gennaio 1994 ».

PRESIDENTE osserva che, in tale formulazione, l'articolo aggiuntivo 15. 01 del Governo risulta identico al 15. 02 della Commissione: li porrà dunque in votazione congiuntamente.

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, precisa che in sede di coordinamento si provvederà a riferire quanto previsto dal comma 2 dell'articolo aggiuntivo 15. 02 della Commissione agli articoli 13, 14 e 15 del provvedimento, in esso citati.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi 15. 01 del Governo, nel testo riformulato, e 15. 02 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	319
<i>Votanti</i>	308
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	155

<i>Hanno votato sì</i>	257
<i>Hanno votato no</i> ...	51).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Gelpi ed altri n. 9/3339/1, Bergonzi ed altri n. 9/3339/2, Muzio ed altri n. 9/3339/3, Di Laura Frattura ed altri n. 9/3339/4, Taradash ed altri n. 9/3339/5, Mita ed altri n. 9/3339/6, Sangiorgio ed altri n. 9/3339/7, Masini ed altri n. 9/3339/8, Mancina ed altri n. 9/3339/9, Lucchesi n. 9/3339/10, Armellin ed altri n. 9/3339/11, Saretta ed altri n. 9/3339/12, Trupia Abate ed altri n. 9/3339/13, Castelli e Giuliani n. 9/3339/14, Ciampaglia ed altri n. 9/3339/15, Mattioli ed altri n. 9/3339/16, Calini Canavesi ed altri n. 9/3339/17, Ferrari Marte n. 9/3339/18, Albertini Renato ed altri n. 9/3339/19, Serra Gianna ed altri n. 9/3339/20, Guerra ed altri n. 9/3339/21, Ferri n. 9/3339/22, Azzolina ed altri 9/3339/23, Casilli ed Armellin n. 9/3339/24, Madaudo

ed altri n. 9/3339/25, Romeo ed altri n. 9/3339/26, Serafini ed altri n. 9/3339/27, Boghetta ed altri n. 9/3339/28, Staniscia ed altri n. 9/3339/29, Crucianelli ed altri n. 9/3339/30, Tiscar n. 9/3339/31, Viti ed altri n. 9/3339/32, Rositani ed altri n. 9/3339/33, Bianco ed altri n. 9/3339/34, Bolognesi ed altri n. 9/3339/35, Boato ed altri n. 9/3339/36, Giuliani ed altri n. 9/3339/37, Farigu ed altri n. 9/3339/38, Giovanardi ed altri n. 9/3339/39, Mussi ed altri n. 9/3339/40, Saretta ed altri n. 9/3339/41, Fronza Crepez ed altri n. 9/3339/42, Viscardi ed altri n. 9/3339/43, Sanza n. 9/3339/44 e Fragassi ed altri n. 9/3339/45 *(vedi l'allegato A)*.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 89 del regolamento, potranno essere posti in votazione soltanto gli ordini del giorno che non siano relativi ad argomenti affatto estranei al contenuto del disegno di legge in esame.

Tuttavia, come già avvenuto in altre occasioni, la Presidenza potrà ammettere al parere del Governo gli ordini del giorno non rispondenti al dettato del citato articolo 89 del regolamento, avvertendo che gli stessi non saranno comunque posti in votazione.

Trattasi degli ordini del giorno Serra Gianna ed altri n. 9/3339/20, relativo agli assegni familiari; Casilli ed Armellin n. 9/3339/24 sul trattamento fiscale dei beni ceduti alle unità sanitarie locali; Romeo ed altri n. 9/3339/26 per l'istituzione di una zona franca a Gioia Tauro; Serafini ed altri n. 9/3339/27 sulla rappresentatività della imprenditoria femminile; Boghetta ed altri n. 9/3339/28 sull'estensione retroattiva della contrattazione collettiva ai dipendenti in quiescenza dell'Ente ferrovie; Staniscia ed altri n. 9/3339/29 sull'indennità di esproprio da corrispondere da parte degli enti locali; Crucianelli ed altri n. 9/3339/30 sull'utilizzo dei fondi GESCAL per l'edilizia; Tiscar n. 9/3339/31 sulla riapertura dei termini per sanare le morosità da parte degli assegnatari di alloggi a seguito dell'alluvione di Firenze; Viti ed altri n. 9/3339/32 sulle aziende produttrici di materiale rotabile; Rositani ed altri n. 9/3339/33 sulla costruzione di

una nuova tratta ferroviaria; Boato ed altri n. 9/3339/36, in materia di omologazione di mezzi pubblici per handicappati; Giuliari ed altri n. 9/3339/37 sul benefici fiscali da accordare in relazione alla concessione di ospitalità a persone provenienti da paesi in via di sviluppo; Fronza Crepaz ed altri n. 9/3339/42, sull'istituzione del libretto sanitario personale; Sanza n. 9/3339/44 sulle casse marittime dell'INAIL.

Avverte altresì che i seguenti ordini del giorno non verranno posti in votazione né ammessi al parere del Governo: Saretta ed altri n. 9/3339/12 e Trupia Abate ed altri n. 9/3339/13, che riproducono emendamenti respinti; Calini Canavesi ed altri n. 9/3339/17 ed Azzolina ed altri n. 9/3339/23 che riproducono analoghi ordini del giorno riferiti al disegno di legge finanziaria già approvati dalla competente Commissione; Fragassi ed altri n. 9/3339/45, approvato in Commissione in sede di discussione del bilancio.

SABINO CASSESE, *Ministro per la funzione pubblica*, accoglie gli ordini del giorno Gelpi ed altri n. 9/3339/1, Muzio ed altri n. 9/3339/3, Di Laura Frattura ed altri n. 9/3339/4, Taradash ed altri n. 9/3339/5, Sangiorgio ed altri n. 9/3339/7, purché riformulati nel senso di sopprimere, nel secondo capoverso della parte motiva, le parole: « di tre anni », Masini ed altri n. 9/3339/8, Mancina ed altri n. 9/3339/9, Albertini Renato ed altri n. 9/3339/19, con la previsione che è già prevista dalla normativa vigente la decorrenza del conto corrente fiscale dal 1° gennaio 1994, Guerra ed altri n. 9/3339/21, Ferri n. 9/3339/22, Serafini ed altri n. 9/3339/27, Viti ed altri n. 9/3339/32, Boato ed altri n. 9/3339/36, Farigu ed altri n. 9/3339/38, Giovanardi ed altri n. 9/3339/39, Mussi ed altri n. 9/3339/40, Viscardi ed altri n. 9/3339/43 e Sanza n. 9/3339/44.

Accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Castelli e Giuliari n. 9/3339/14, Ciampaglia ed altri n. 9/3339/15,

Mattioli ed altri n. 9/3339/16, Ferrari Marte n. 9/3339/18, Serra Gianna ed altri n. 9/3339/20, Casilli ed Armellin n. 9/3339/24, Madaudo ed altri n. 9/3339/25, Boghetta ed altri n. 9/3339/28, Staniscia ed altri n. 9/3339/29, Crucianelli ed altri n. 9/3339/30, Tiscar n. 9/3339/31, Rositani ed altri n. 9/3339/33, Bianco ed altri n. 9/3339/34, Bolognesi ed altri n. 9/3339/35.

È contrario agli ordini del giorno Bergonzi ed altri n. 9/3339/2, Mita ed altri n. 9/3339/6, Romeo ed altri n. 9/3339/26 nonché Giuliari ed altri n. 9/3339/37.

MARIAPIA GARAVAGLIA, *Ministro della sanità*, accoglie gli ordini del giorno Perani ed altri n. 9/3339/41 e Fronza Crepaz ed altri n. 9/3339/42; accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Armellin ed altri n. 9/3339/11; è contraria all'ordine del giorno Lucchesi n. 9/3339/10. Fa presente che il Governo, conformemente all'impegno a suo tempo preannunciato, sarebbe disponibile ad accogliere l'ordine del giorno Trupia Abate ed altri n. 9/3339/13, qualora la Presidenza lo giudicasse ammissibile.

PRESIDENTE fa presente che esso riproduce il contenuto di un emendamento respinto dall'Assemblea; la Presidenza non può, pertanto, che ribadire il giudizio di inammissibilità già pronunziato.

BRUNO SOLAROLI, parlando per una precisazione, fa presente che l'ordine del giorno Trupia Abate ed altri n. 9/3339/13 è riproduttivo di un emendamento del suo gruppo che i presentatori avevano ritirato e che, fatto proprio da altro parlamentare, era stato respinto.

Prende atto della decisione della Presidenza di considerarlo inammissibile, ricordando peraltro l'impegno assunto in materia del Governo (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

LUCIANO GELPI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Bergonzi ed altri n. 9/3339/2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	312
<i>Votanti</i>	302
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	152

Hanno votato sì 171

Hanno votato no 131.

Sono in missione 18 deputati).

ANGELO MUZIO non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/3.

FERNANDO DI LAURA FRATTURA non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/4.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Taradash ed altri n. 9/3339/5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	325
<i>Votanti</i>	322
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	162

Hanno votato sì 317

Hanno votato no ... 5).

PIETRO MITA non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/6.

MARIA LUISA SANGIORGIO accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/7 proposta del Governo e non insiste per la votazione.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Masini ed altri n. 9/3339/8 e Mancina ed altri n. 9/3339/9 non insistono per la votazione.

GIUSEPPE LUCCHESI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/10.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Lucchesi n. 9/3339/10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	323
<i>Votanti</i>	319
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	160

Hanno votato sì 52

Hanno votato no ... 267).

LINO ARMELLIN non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/11.

ROBERTO CASTELLI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/14 sull'eliminazione dei caselli autostradali, esigenza grandemente sentita.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Castelli e Giuliari n. 9/3339/14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	326
<i>Votanti</i>	320
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	161

Hanno votato sì 310

Hanno votato no ... 10).

PAOLO ROMEO non insiste per la votazione dell'ordine del giorno Ciampaglia ed altri n. 9/3339/15.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno Mattioli ed altri n. 9/3339/16.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI ne raccomanda l'approvazione per dare maggiore solennità agli impegni assunti in favore degli invalidi (*Applausi*).

FRANCO PIRO dichiara voto favorevole, rilevando peraltro che il testo dell'ordine del giorno è sin troppo garbato rispetto a un Governo insensibile alle necessità degli invalidi (*Applausi*).

AUGUSTO BATTAGLIA dichiara voto favorevole su un ordine del giorno che rappresenta un primo passo per individuare positive soluzioni ai problemi degli invalidi (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PIO RAPAGNÀ dichiara voto favorevole nonostante sarebbe stato certo preferibile intervenire nel contesto normativo del provvedimento e non certo con ordini del giorno scarsamente efficaci.

ALFONSO MARTUCCI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo liberale.

PIERLUIGI PETRINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

MARCO CELLAI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale, auspicando che il Governo rispetti gli impegni che assume di fronte al Parlamento (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

LUCIANA SBARBATI CARLETTI raccomanda anch'ella l'approvazione dell'ordine del giorno Mattioli ed altri n. 9/3339/16.

MILZIADE CAPRILI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista.

ANNA MARIA NUCCI MAURO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della DC (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

PAOLO ROMEO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSDI.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Mattioli ed altri n. 9/3339/16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	312
Votanti	309
Astenuti	3
Maggioranza	155

Hanno votato sì 309

Sono in missione 17 deputati).

MARTE FERRARI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/18.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Ferrari Marte n. 9/3339/18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	316
Votanti	308
Astenuti	8
Maggioranza	155

Hanno votato sì 306

Hanno votato no ... 2).

Prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Albertini Renato ed

altri n. 9/3339/19, Guerra ed altri n. 9/3339/21 e Ferri n. 9/3339/22 non insistono per la votazione.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Madaudo ed altri n. 9/3339/25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	312
<i>Votanti</i>	298
<i>Astenuti</i>	14
<i>Maggioranza</i>	150

Hanno votato sì 175

Hanno votato no 123

Sono in missione 17 deputati).

PAOLO ROMEO, parlando per chiedere una precisazione, esprime stupore per il parere contrario del Governo sul suo ordine del giorno n. 9/3339/26, tendente a promuovere l'istituzione di una zona franca commerciale ed industriale nell'area di Gioia Tauro, in conformità ad impegni già assunti dal Governo.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che in effetti il Governo sta valutando l'opportunità di estendere i benefici richiamati. Modificando il parere precedentemente espresso, accetta pertanto come raccomandazione l'ordine del giorno Romeo ed altri n. 9/3339/26.

GERARDO BIANCO raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/34.

RAFFAELE VALENSISE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Bianco ed altri n. 9/3339/34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti
 312 |

Votanti
 309 |

Astenuti
 3 |

Maggioranza
 155 |

Hanno votato sì 303

Hanno votato no 6

Sono in missione 17 deputati).

Prende atto che i presentatori dell'ordine del giorno Bolognesi ed altri n. 9/3339/35 non insistono per la votazione.

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, modificando il parere precedentemente espresso, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Giuliari ed altri n. 9/3339/37.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Farigu ed altri n. 9/3339/38.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti
 302 |

Votanti
 271 |

Astenuti
 31 |

Maggioranza
 136 |

Hanno votato sì 270

Hanno votato no 1

Sono in missione 17 deputati).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno Giovanardi ed altri n. 9/3339/39.

BRUNO TABACCI osserva che la questione morale non può essere sempre piegata alla logica delle forze dominanti e delle mezze verità. In tali situazioni, per non essere strumentalizzati o fraintesi, non resta che tirarsi da parte in attesa del ripristino della verità, ed è ciò che farà, come aveva d'altronde già preannunciato.

Quanto all'ordine del giorno Giovanardi ed altri n. 9/3339/39, ne raccomanda l'approvazione al fine di risolvere la questione dell'individuazione dei beneficiari della legge n. 816 del 1985 in materia di aspettative per attività politiche: un « colpo di spugna » che la stampa, a differenza che in altri casi, ha passato sotto silenzio (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

GIORGIO GHEZZI osserva che l'ordine del giorno è in piena contraddizione con la legge n. 816 del 1985 e tende a ribaltare l'interpretazione autentica che di essa è stata data con la legge n. 68 del 1993, successivamente confermata da circolari ministeriali e dell'INPS.

Dichiara pertanto voto contrario sull'ordine del giorno (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS e del deputato Marte Ferrari*).

CARLO AMEDEO GIOVANARDI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/39. Le argomentazioni del collega Ghezzi sono incongrue, giacché la legge n. 816 del 1985 aveva escluso dai benefici in essa previsti i dipendenti dei partiti: e si erano verificati abusi, particolarmente ad opera del PDS, su cui la magistratura sta indagando. Per ovviare a ciò, si è escogitata e fatta approvare di soppiatto una norma di interpretazione autentica, promossa da quel gruppo, che autorizzava l'estensione a questi ultimi di tali benefici, con decorrenza resa retroattiva anche attraverso circolari dell'INPS, ponendo l'intero onere a carico delle amministrazioni locali.

Si pone quindi una rilevante questione morale, giacché in questa maniera si è operata una vera e propria truffa a danno dei cittadini. Il suo ordine del giorno tende a porre rimedio a tale situazione (*Applausi dei deputati dei gruppi della DC, della lega nord, del MSI-destra nazionale e repubblicano*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Giovanardi ed altri n. 9/3339/39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva (*Applausi*).

(Presenti 319

Votanti 317

Astenuti 2

Maggioranza 159

Hanno votato sì 205

Hanno votato no ... 112).

BRUNO SOLAROLI non insiste per la votazione dell'ordine del giorno Mussi ed altri n. 9/3339/40.

MARIO PERANI non insiste per la votazione dell'ordine del giorno Saretta ed altri n. 9/3339/41.

MICHELE VISCARDI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/3339/43.

GERARDO BIANCO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che l'Assemblea sia informata circa l'ulteriore articolazione dei lavori.

PRESIDENTE informa che il Presidente della Camera, con una lettera inviata oggi ai gruppi, ha fatto presente che la possibilità di concludere l'esame della manovra finanziaria entro la giornata di domani è legata all'atteggiamento dei deputati stessi ed all'eventualità di una prosecuzione notturna della seduta di oggi.

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, ringrazia il presidente della Commissione bilancio, il relatore per la maggioranza Tabacchi e i relatori di minoranza, i membri della Commissione e in particolare i competenti del Comitato dei nove e tutti i deputati che, pur da diverse posizioni, a volte duramente critiche nei confronti della manovra del Governo, hanno portato il loro contributo alla conclusione dell'esame del disegno di legge n. 3339 (*Applausi*).

PRESIDENTE si associa alle parole del ministro Spaventa, ringraziando altresì il Governo per la collaborazione fornita ai lavori della Camera.

Passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

MASSIMO SCALIA osserva che il provvedimento ha subito modificazioni, fra cui alcune assai rilevanti, proposte dal gruppo dei verdi, in materia di tutela dell'ambiente, del territorio e dei beni architettonici. Ciò indurrà a riconsiderare anche una richiesta di referendum promossa.

In ragione di questi risultati, alcuni colleghi del suo gruppo erano orientati verso un voto favorevole sul provvedimento. Tuttavia, permangono numerose ombre nelle scelte in materia di sanità, di scuola, di occupazione. Inoltre, il Governo ha adottato recentemente alcune decisioni che rischiano di produrre autentici scempi a danno dell'ambiente. Per queste ragioni, il gruppo dei verdi si asterrà dal voto, nella speranza di poter modificare il proprio atteggiamento sulla base delle scelte che verranno compiute nell'esame del disegno di legge finanziaria (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

GEROLAMO PELLICANÒ rileva la necessità di una sollecita approvazione della manovra finanziaria per consentire il successivo svolgimento di nuove elezioni. Occorre altresì evitare che il ricorso all'esercizio provvisorio abbia negativi effetti sull'economia italiana.

Il gruppo repubblicano ha inteso non frapporte ostacoli all'approvazione della manovra nei tempi previsti, obiettivo che talvolta è sembrato più caro ai gruppi che non fanno parte della maggioranza.

Il complesso della manovra non appare adeguato alle esigenze economico-finanziarie del paese; alcuni dati non sembrano inoltre adeguatamente stimati. Il prossimo Governo avrà senz'altro il compito di delineare una manovra ben più incisiva, così come dovrà impegnarsi — insieme al nuovo Parlamento — nella lotta alla disoccupazione.

Per queste ragioni i deputati del gruppo repubblicano si asterranno dal voto (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

FAMIANO CRUCIANELLI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista su un provvedimento che non fa che consolidare la manovra finanziaria posta in essere dal precedente Governo Amato, caratterizzato da processi torbidi di privatizzazione, dalla cancellazione dello Stato sociale, da deleghe molto ampie conferite al Governo che espropriano il Parlamento delle sue funzioni e dall'accorpamento di materie del tutto estranee (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

FRANCO PIRO, a titolo personale, non comprende perché il gruppo del PSI dovrebbe votare a favore di un provvedimento contenente una delega in materia scolastica su cui lo stesso gruppo si è espresso negativamente; di un provvedimento che reca norme in materia previdenziale da esso non condivise per la loro manifesta iniquità.

Vi sono sovrastime e valutazioni discutibili che investono almeno un terzo dell'entità complessiva della manovra. Anche in ragione di questo, non comprende le ragioni per cui dovrebbe votare a favore.

Ma, dovendosi esprimere in dissenso dal proprio gruppo prima che questo abbia dichiarato e motivato la propria posizione, ritiene di aver compreso almeno in quale regime ci si trovi (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

NICOLAMARIA SANESE rileva che la manovra economica è impegnativa ponendosi sulla scia di quella dell'anno precedente. Per la prima volta si tende a ridurre la spesa con misure gravose in una congiuntura difficile. Il provvedimento segna anche l'inizio di un processo di revisione delle vecchie logiche assistenzialiste.

In una fase di fatto preelettorale si è resistito alla tentazione populistica, evitando di derogare agli obiettivi prefissati. Rivendica in questo senso il ruolo del gruppo della DC, che a differenza di altri ha sempre garantito responsabilità e coerenza.

La manovra, transitoria, andrà necessariamente proseguita, forse con ancora maggiore durezza, in avvenire. Dichiarò pertanto voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

VASSILI CAMPATELLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS, sottolineando il senso di responsabilità che il particolare momento richiede. Quanto al merito, grazie al lavoro svolto dalla Camera, il provvedimento contiene, quantomeno, taluni elementi positivi di salvaguardia, utili a una futura riforma dello Stato sociale, soprattutto quanto alla previdenza, alla sanità e alla scuola.

Il gruppo del PDS rivendica il merito di aver assicurato le condizioni per la tenuta della manovra di bilancio e per la sua ordinata conclusione affinché il popolo sovrano possa al più presto esprimersi (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS e del deputato Giuliani*).

FRANCESCO GIULIARI ricorda di avere partecipato con profondo impegno all'esame delle misure concernenti la ristrutturazione della pubblica amministrazione, della scuola, della sanità, della previdenza.

Vi erano alcuni punti in materia ambientale e di tutela del territorio su cui il gruppo dei verdi non poteva consentire, e alla cui modificazione aveva condizionato il proprio atteggiamento nel voto finale.

Essendo stato ottenuto quanto veniva richiesto, ritiene di dover assumere le scelte conseguenti. Per questo, diversamente da altri deputati del proprio gruppo, anche a nome del collega Boato dichiara voto favorevole.

PIO RAPAGNÀ, nel rivendicare la propria sensibilità per quanto riguarda i

temi dell'economia, sottolinea la difficile realtà in cui vivono i cittadini. Occorre evitare che a pagare siano sempre i più deboli (*Commenti del deputato Salvadori*), come è avvenuto anche in questa occasione: altrimenti ciò potrebbe avere gravi conseguenze anche sul piano della democrazia. Dichiarò pertanto voto contrario.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14,30.

La seduta, sospesa alle 13,40, è ripresa alle 14,40.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Silvia Costa, Formigoni, Fumagalli Carulli, Mazzuconi, Pisicchio e Widmann sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventitré, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Si riprende la discussione.

RAFFAELE VALENSISE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sul provvedimento. Esso, apprezzabilmente, collega la manovra di bilancio alle riforme di struttura; ma lo fa, tra l'altro, accatastando troppe materie diverse e prevedendo una copertura finanziaria tutt'altro che certa in quanto affidata a misure fiscali non ancora note alle Camere.

Lascia perplessi soprattutto l'atteggiamento del gruppo del PDS che ha deciso di appoggiare una manovra per alcuni aspetti patologica, per ragioni di opportunità politica contingente (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

GIULIO ARRIGHINI riconosce l'abilità del relatore per la maggioranza nell'evitare gli assalti della demagogia e delle forze che mirano a sopravvivere differendo i tempi dell'approvazione del bilancio. Si segnala, a tale proposito, l'ambiguità dell'atteggiamento assunto dal gruppo del PDS.

Il gruppo della lega nord — mantenendo la sua ferma opposizione — si è responsabilmente assunto l'onere di appoggiare le parti condivisibili del provvedimento, quali ad esempio le misure di riforma della scuola e della pubblica amministrazione, opportune ma ancora insufficienti. Non può tuttavia approvare l'oppressione dell'economia attraverso balzelli lunari — com'è quello imposto ai lavoratori autonomi privi di copertura previdenziale — e l'inadeguatezza di altre iniziative. Per questo si asterrà dal voto (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

AGOSTINO MARIANETTI rileva che il provvedimento sostanzia una manovra finanziaria necessariamente severa. Era tuttavia probabilmente possibile fare meglio sul piano della severità e della equità.

Il gruppo del PSI ha manifestato le proprie perplessità su alcuni aspetti, senza peraltro lasciarsi andare ad atteggiamenti furbeschi. Esso ha dato al Governo il sostegno promesso, esprimendo peraltro le critiche opportune: è stato forse meno generoso il Governo nei suoi confronti e, più in generale, nei confronti del Parlamento.

Rispetto meritano le opposizioni che esprimono voto contrario; minore è invece il rispetto per quei gruppi di opposizione che scelgono l'astensione per non assumere fino in fondo le proprie responsabilità e per non scontentare chi protesta demagogicamente.

I deputati del gruppo del PSI, per parte loro, esprimeranno un voto favorevole con spirito di responsabilità, lealtà e coerenza, assicurando al paese la continuità dell'impegno dei socialisti (*Applausi dei deputati del gruppo del PSI*).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

DIEGO NOVELLI ricorda che il gruppo del movimento per la democrazia: la Rete non ha mai compiuto una scelta di opposizione pregiudiziale al Governo Ciampi; quest'ultimo, però, e i gruppi che lo sostengono hanno seppellito la manovra di bilancio sotto una pioggia di emendamenti o di proposte di pseudo-riforme. Non si è voluto accettare la manovra a scatola chiusa per poter andare subito alle urne: si è preferito un esame frettoloso e poco approfondito sotto il ricatto dell'esercizio provvisorio. I deputati del suo gruppo hanno contribuito responsabilmente ai lavori della Camera; con altrettanta responsabilità esprimeranno voto contrario sul provvedimento (*Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete*).

ANGELO GAETANO CRESCO deplora il clima imperante di giustizialismo strumentale, che ha condizionato anche lo svolgimento del dibattito sul provvedimento in esame, condizionato dal preannuncio di scioglimento delle Camere.

Ricorda che il gruppo del PSI è intervenuto con proposte emendative di carattere sociale e solidaristico, che non sono state accettate. Per questo, a titolo personale, dichiara la propria astensione dal voto.

Intende infine denunciare il discutibile e strumentale uso delle manifestazioni di piazza, che alcune forze politiche vanno compiendo.

PAOLO PRODI, nel riconoscere la necessità per il paese di muoversi lungo la strada delineata, sia pure con molti limiti ed incertezze, dalla manovra in esame, dichiara a titolo personale la propria astensione del voto.

Rimessione all'Assemblea.

PRESIDENTE comunica che, a norma del comma 4 dell'articolo 92 del regolamento, un decimo dei componenti la Ca-

mera ha fatto pervenire richiesta di rimessione all'Assemblea della seguente proposta di legge, già assegnata alla VIII Commissione permanente (Ambiente) in sede legislativa:

CERUTTI ed altri: « Disposizioni in materia di locazioni abitative » (3492).

La proposta di legge resta, pertanto, all'esame della stessa Commissione in sede referente.

Si riprende la discussione.

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, a nome del comitato dei nove, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del regolamento, propone le seguenti correzioni di forma:

all'articolo 5, come risulta a seguito dell'approvazione dell'emendamento 5. 46, facendosi riferimento all'emanazione di un decreto interministeriale, le parole: « di concerto » devono intendersi sostituite dalle seguenti: « di intesa »;

all'articolo 7, come risulta a seguito dell'approvazione dell'emendamento 7. 6, le parole: « documentate situazioni familiari (ricongiunzione di nucleo familiare nonché per la residenza anagrafica) » devono intendersi sostituite dalle seguenti: « documentate situazioni familiari e personali »;

all'articolo 8, comma 10, primo periodo, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « in conformità alla normativa vigente in materia di alienazione di alloggi di edilizia pubblica residenziale ».

Il contenuto del secondo comma dell'articolo 15-bis, come risulta a seguito dell'approvazione degli identici articoli aggiuntivi 15.01 del Governo e 15. 02 della Commissione, deve intendersi trasfuso nelle disposizioni di cui agli articoli 13 e 14 del testo della Commissione ivi richiamate e più precisamente al comma 7, primo, secondo, terzo e quarto periodo dell'articolo 13, al comma 15 del medesimo articolo nonché al comma 5 dell'articolo 14.

Nell'elenco n. 2, in corrispondenza del capitolo 127 deve intendersi inserita la parola: « Monopoli » e le parole « ; Ambiente ... capitolo 2534 » devono intendersi soppresse.

PRESIDENTE pone in votazione le correzioni di forma proposte dal relatore per la maggioranza.

(Sono approvate).

Chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3339-bis, di cui si è testè concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	353
Votanti	296
Astenuti	57
Maggioranza	149
Hanno votato sì	232
Hanno votato no	64

(La Camera approva).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1450. — Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996 (approvato dal Senato) (3341).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 7 dicembre scorso si è conclusa la discussione congiunta sulle linee generali dei disegni di legge nn. 3339, 3341 e 3340 ed hanno replicato il relatore di minoranza Valensise, i relatori per la maggioranza ed il ministro del bilancio e della programmazione economica Spaventa.

Passa all'esame dell'articolo 1 con l'annessa tabella 1 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal

Senato, avvertendo che l'emendamento Marino Tab. 1. 11 ad esso riferito è stato ritirato dai presentatori (*vedi l'allegato A*).

Pone in votazione l'articolo 1.

(*La Camera approva*).

PIO RAPAGNÀ, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che i gruppi della lega nord, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo dovrebbero chiedere la votazione nominale sugli emendamenti e sugli articoli del provvedimento.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 con l'annessa tabella 1/A nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che sono stati presentati gli ulteriori emendamenti Tab. 1/A. 37 del Governo e Tab. 1/A. 38 della Commissione (*vedi l'allegato A*).

Avverte altresì che gli emendamenti Meo Zilio Tab. 1/A. 27, Maroni Tab. 1/A. 16, Tab. 1/A. 19, Tab. 1/A. 20, Tab. 1/A. 18, Tab. 1/A. 15, Tab. 1/A. 17 e Tab. 1/A. 14, Meo Zilio Tab. 1/A. 25, Tab. 1/A. 26, Tab. 1/A. 23 e Tab. 1/A. 22 sono stati ritirati dai presentatori.

Avverte che la Presidenza non ritiene ammissibili, perché estranei al contenuto proprio della legge di bilancio gli emendamenti Crippa Tab. 1/A. 13 e Dorigo Tab. 1/A. 4, che propongono modifiche di dotazioni di competenza determinate direttamente da norme di leggi sostanziali.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 1/A. 38 della Commissione; accetta l'emendamento Tab. 1/A. 37 del Governo; invita i presentatori dell'emendamento Ingrao Tab. 1/A. 9 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti riferiti alla tabella 1/A (*Vivissime, reiterate proteste del deputato Rapagnà, che il Presidente richiama all'ordine*).

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 1/A. 37 del Governo; accetta l'emendamento Tab. 1/A. 38 della Commissione; concorda, quanto al resto, con il relatore (*Vivissime, reiterate proteste del deputato Rapagnà nei confronti dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE richiama all'ordine per la seconda volta il deputato Rapagnà.

ELIO VITO osserva che il suo emendamento Tab. 1/A. 5 concerne le spese riservate della Presidenza del Consiglio, che ogni anno superano di gran lunga le previsioni: occorre evitare che anche nel 1994 abbia a ripetersi un'analogha situazione.

Essendovi comunque un suo successivo emendamento in materia, ritira il suo emendamento Tab. 1/A. 5.

La Camera approva l'emendamento Tab. 1/A. 37 del Governo.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'emendamento Augusto Battaglia Tab. 1/A. 36.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che l'emendamento possa essere accantonato.

(*Così rimane stabilito*).

BRUNO SOLAROLI ritira l'emendamento Vigneri Tab. 1/A. 32.

CHIARA INGRAO ritira i suoi emendamenti Tab. 1/A. 9 e Tab. 1/A. 39.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Tab. 1/A. 38 della Commissione.

CHIARA INGRAO dichiara foto favorevole sull'emendamento Tab. 1/A. 38 della Commissione, che opportunamente reca nuovi stanziamenti a favore di iniziative

umanitarie per la ex Jugoslavia attingendo al bilancio del SISDE (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista*).

MARTE FERRARI dichiara anch'egli voto favorevole.

FEDERICO CRIPPA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

La Camera approva l'emendamento Tab. 1/A. 38 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 con l'annessa tabella 2 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che l'emendamento Ostinelli Tab. 2. 11 è stato ritirato e che la Presidenza non ritiene ammissibile, perché estraneo al contenuto proprio della legge di bilancio, l'emendamento Marino Tab. 2. 21 che propone modifiche di dotazioni di competenza determinate direttamente da norme di leggi sostanziali.

Avverte altresì che l'emendamento Fava Tab. 2. 2 è stato riformulato e trasferito al disegno di legge finanziaria.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, si rimette al Governo sull'emendamento Vito Tab. 2. 5; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 3.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, esprime parere contrario sull'emendamento Vito Tab. 2. 5; concorda, quanto al resto, con il relatore per la maggioranza.

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 4, tendente a ridurre una spesa, invero eccessiva, prevista per il funzionamento dell'ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, dotato di personale sovrabbondante.

La Camera respinge l'emendamento Poli Bortone Tab. 2. 4.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'emendamento Marino Tab. 2. 23 lo ritirano.

QUARTO TRABACCHINI ritira i suoi emendamenti Tab. 2. 3 e Tab. 2. 29.

FAMIANO CRUCIANELLI ritira l'emendamento Marino Tab. 2. 22.

La Camera respinge l'emendamento Poli Bortone Tab. 2. 6.

ELIO VITO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 5. Il Governo ha motivato la sua contrarietà sostenendo che modificare la tabella nel senso richiesto esigerebbe una modifica di legge sostanziale.

In realtà, dal 1984 le spese riservate presso la Presidenza del Consiglio dei ministri sono cresciute in modo vertiginoso e incontrollato. Il Governo Ciampi si è distinto per un intento di trasparenza: ma occorre eliminare il meccanismo che consente di porre a carico delle spese imprevedute dello stato di previsione del Ministero del tesoro le eccedenze di tali spese riservate. A ciò mira l'emendamento presentato.

MAURIZIO GASPARRI dichiara voto favorevole sull'emendamento Vito Tab. 2. 5. Ribadisce l'opportunità di eliminare una previsione che consente di amplificare in modo discrezionale, indefinito e incontrollato le spese riservate dei servizi segreti (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, preso atto del parere contrario espresso dal Governo, modificando il parere precedentemente espresso si rimette all'Assemblea sull'emendamento Vito Tab. 2. 5.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito Tab. 2. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	294
Astenuti	23
Maggioranza	148
Hanno votato sì	134
Hanno votato no	160

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	289
Astenuti	29
Maggioranza	145
Hanno votato sì	212
Hanno votato no	77

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 4 con l'annessa tabella 3 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che l'onorevole Ostinelli ha ritirato i suoi emendamenti Tab. 3. 8, Tab. 3. 2, Tab. 3. 1, Tab. 3. 3, Tab. 3. 5, Tab. 3. 9, Tab. 3. 30, Tab. 3. 31, Tab. 3. 4, Tab. 3. 28, Tab. 3. 27, Tab. 3. 6, Tab. 3. 7, Tab. 3. 10, Tab. 3. 11, Tab. 3. 12, Tab. 3. 13, Tab. 3. 20, Tab. 3. 17, Tab. 3. 19, Tab. 3. 21, Tab. 3. 25, Tab. 3. 26, Tab. 3. 23 e Tab. 3. 22.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sugli emendamenti Manfredi 4. 1 ed Ostinelli Tab. 3. 14.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, concorda con il relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Manfredi 4. 1.

MANFREDO MANFREDI ne raccomanda l'approvazione non comprendendo le ragioni del parere contrario espresso dal relatore per la maggioranza (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

ELISABETTA CASTELLAZZI preannuncia fin d'ora voto favorevole sull'emendamento Ostinelli Tab. 3. 14.

GEROLAMO PELLICANÒ fa presente che l'emendamento Manfredi 4. 1 comporta un aumento del fabbisogno: dichiara dunque voto contrario.

MARTE FERRARI dichiara voto favorevole.

RENATO ALBERTINI dichiara voto favorevole: l'amministrazione delle finanze va resa efficiente a tutti i livelli.

RAFFAELE VALENSISE dichiara voto favorevole, osservando che le somme oggetto dell'emendamento non incrementano il fabbisogno di bilancio.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, parlando per una precisazione, riconosce la ragionevolezza dell'emendamento, che peraltro urta contro il regime generale della contabilità dello Stato. Invita pertanto l'onorevole Manfredi a ritirare l'emendamento 4. 1.

BRUNO SOLAROLI dichiara voto contrario, in quanto le somme in esso richiamate sono ugualmente spendibili a carico del bilancio 1993 senza aggravare il fabbisogno per il 1994, come invece si verificerebbe con l'approvazione dell'emendamento.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manfredi 4. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	301
Votanti	261
Astenuti	40
Maggioranza	131
Hanno votato sì	94
Hanno votato no	167

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli Tab. 3. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	309
Maggioranza	155
Hanno votato sì	48
Hanno votato no	261

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	285
Astenuti	26
Maggioranza	143
Hanno votato sì	217
Hanno votato no	68

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 5 con l'annessa tabella 4 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti *(vedi l'allegato A)*.

Avverte che gli emendamenti Ostinelli Tab. 4. 6, Tab. 4. 7, Tab. 4. 2 e Tab. 4. 3 sono stati ritirati dal presentatore.

Avverte altresì che la Presidenza non ritiene ammissibile l'emendamento Rutelli Tab. 4. 1 che propone modifiche di dotazioni di competenza determinate da norme di legge sostanziale.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	295
Astenuti	23
Maggioranza	148
Hanno votato sì	222
Hanno votato no	73

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 6 con l'annessa tabella 5 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti *(vedi l'allegato A)*. Avverte che gli emendamenti Lazzati Tab. 5. 1, Tab. 5. 3, Tab. 5. 5, Tab. 5. 7, Tab. 5. 16, Tab. 5. 15, Tab. 5. 14, Tab. 5. 13, Tab. 5. 12, Tab. 5. 41, Tab. 5. 10, Tab. 5. 4, Tab. 5. 9 e Tab. 5. 8 sono stati ritirati dai presentatori.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. 5. 34; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, concorda con il relatore per la maggioranza.

RAFFAELE VALENSISE dichiara voto favorevole sull'emendamento Paggini Tab. 5. 32, che rappresenta un segnale positivo nei confronti del settore della giustizia.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paggini Tab. 5. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	287
Astenuti	19
Maggioranza	144

Hanno votato sì	38
Hanno votato no	249

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paggini Tab. 5. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	268
Astenuti	37
Maggioranza	135

Hanno votato sì	54
Hanno votato no	214

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paggini Tab. 5. 31.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	268
Astenuti	38
Maggioranza	135

Hanno votato sì	47
Hanno votato no	221

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paggini Tab. 5. 30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	293
Astenuti	14
Maggioranza	147

Hanno votato sì	44
Hanno votato no	249

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

ALFONSO PECORARO SCANIO, nell'esprimere un ringraziamento alla Commissione ed al Governo per il parere favorevole, raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 5. 34.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. 5. 34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	301
Astenuti	5
Maggioranza	151

Hanno votato sì	292
Hanno votato no	9

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paggini Tab. 5. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	263
Astenuti	45
Maggioranza	132

Hanno votato sì	56
Hanno votato no	207

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

ALFONSO PECORARO SCANIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 5. 37, volto a un potenziamento del sistema informativo degli uffici giudiziari (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. 5. 37.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	303
Votanti	300
Astenuti	3
Maggioranza	151
Hanno votato sì	62
Hanno votato no	238

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6 con l'annessa tabella 5 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	279
Astenuti	25
Maggioranza	140
Hanno votato sì	205
Hanno votato no	74

Sono in missione 20 deputati.

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 7 con l'annessa tabella 6 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*). Avverte che sono stati ritirati gli emendamenti Farassino Tab. 6. 29, Tab. 6. 30, Tab. 6. 28, Tab. 6. 26, Tab. 6. 8, Tab. 6. 25, Tab. 6. 24, Tab. 6. 23, Tab. 6. 9, Tab.

6. 10, Tab. 6. 27, Tab. 6. 13, Tab. 6. 12, Tab. 6. 11, Tab. 6. 21, Tab. 6. 22, Tab. 6. 16, Tab. 6. 17, Tab. 6. 14 e Tab. 6. 18.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sull'emendamento Farassino Tab. 6. 20.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, concorda con il relatore per la maggioranza.

ELISABETTA CASTELLAZZI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Farassino Tab. 6. 20.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Farassino Tab. 6. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	301
Votanti	286
Astenuti	15
Maggioranza	144
Hanno votato sì	34
Hanno votato no	252

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	291
Astenuti	17
Maggioranza	146
Hanno votato sì	217
Hanno votato no	74

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 8 con l'annessa tabella 7 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che è stato presentato il seguente ulteriore emendamento:

Alla tabella 7 (Pubblica istruzione), al capitolo 3472 (Sussidi e contributi agli istituti non statali per ciechi e sordomuti) aggiungere alla denominazione le parole: e dei sordociechi e variare gli importi di competenza e cassa:

CP: + 350 milioni;

CS: + 350 milioni.

Conseguentemente, alla tabella 8 (Interno), al capitolo 1107 (Spese di rappresentanza ai prefetti) variare gli importi di competenza e cassa:

CP: - 350 milioni;

CS: - 350 milioni.

Tab. 7. 29.

La Commissione.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 7. 29 della Commissione; invita pertanto i presentatori degli emendamenti Poli Bortone Tab. 7. 16 e Sbarbati Carletti Tab. 7. 25 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 8.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, accetta l'emendamento Tab. 7. 29 della Commissione. Concorde, quanto al resto, con il relatore.

La Camera respinge gli emendamenti Poli Bortone Tab. 7. 1, Tab. 7. 3, Tab. 7. 2 e Tab. 7. 5.

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 7. 6, tendente a riequilibrare lo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione accrescendo i fondi destinati al capitolo relativo ad interventi per la lotta contro le tossicodipendenze.

La Camera respinge gli emendamenti Poli Bortone Tab. 7. 6, Tab. 7. 7 e Tab. 7. 9.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 8.

FRANCO PIRO dichiara voto favorevole sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 8, che stanziava fondi per l'integrazione scolastica degli alunni handicappati. Sarebbe atto ipocrita approvare ordini del giorno, cosa che l'Assemblea ha fatto questa mattina, e respingere l'attuazione di concreti interventi, magari considerando - com'è avvenuto in Comitato dei nove - la sua come posizione dissenziente dal suo gruppo.

Si augura che la questione non venga risolta con un accantonamento (*Applausi*).

FEDE LATRONICO dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo della lega nord che, pur avendo a cuore le necessità degli invalidi, non ritiene si possano ridurre i fondi per la ricerca (*Commenti dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, parlando per una precisazione, ricorda che, in Comitato dei nove, è accaduto che all'onorevole Piro fosse richiesto se le sue posizioni rispecchiassero quelle del gruppo del PSI all'unico fine di accertare il grado di consenso esistente su di esse (*Vivi, reiterati commenti del deputato Rositani all'indirizzo dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE richiama all'ordine il deputato Rositani.

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, proseguendo, sottolinea l'utilità del lavoro compiuto in Commissione e all'interno del Comitato dei nove dal collega Piro, le cui proposte su questioni di grande rilievo sociale, anche per importanti aspetti dei provvedimenti in esame, hanno trovato considerazione e sono state sovente accolte.

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 7. 8. Esso aumenta gli stanziamenti in favore degli alunni handicappati tagliando non i fondi per lavori di ricerca bensì le spese in favore dell'Italsiel, di cui tutti in passato hanno riconosciuto l'inutilità (*Applausi dei deputati dei gruppi del MSI-destra nazionale e di rifondazione comunista*).

STEFANO APUZZO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi, invitando il gruppo della lega nord a rivedere la sua posizione. Analogo invito rivolge ai colleghi del gruppo della DC (*Applausi*).

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI rileva che dal prospettato avvio del processo di autonomia della scuola italiana discende la possibilità di ridurre le spese per il sistema informatizzato centrale del Ministero della pubblica istruzione e, conseguentemente, di aumentare le spese per la sperimentazione nelle classi con alunni handicappati: dichiara quindi voto favorevole (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista e dei verdi*).

ANNA MARIA NUCCI MAURO dichiara voto favorevole (*Applausi*).

AUGUSTO BATTAGLIA dichiara voto favorevole, ricordando anch'egli che la Camera ha nella stessa seduta di oggi approvato un ordine del giorno in materia (*Applausi*).

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, parlando per una precisazione, fa presente che gli stanziamenti previsti nel capitolo 1129, al quale attingono ben sei emendamenti, rischiano in tal modo di essere azzerati. È possibile riflettere su modalità alternative per rimpiangere il capitolo 1150.

ROBERTO CALDEROLI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto favorevole (*Applausi*).

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 8, onde approfondire la possibilità di trovare un'adeguata copertura finanziaria.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che l'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 8 possa essere accantonato.

(*Così rimane stabilito*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 10.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	311
Astenuti	7
Maggioranza	156
Hanno votato sì	100
Hanno votato no	211

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 11.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	219
Astenuti	15
Maggioranza	150
Hanno votato sì	84
Hanno votato no	215

Sono in missione 19 deputati.

(*La Camera respinge*).

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 7. 16, non ritenendo adeguato l'emendamento Tab. 7. 29 presentato dalla Commissione sulla materia.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento degli emendamenti Poli Bortone Tab. 7. 16 e Tab. 7. 17 nonché Tab. 7. 29 della Commissione.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, gli emendamenti Poli Bortone Tab. 7. 16 e Tab. 7. 17 e Tab. 7. 29 della Commissione possono essere accantonati.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	305
Astenuti	2
Maggioranza	153

Hanno votato sì	61
Hanno votato no	244

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

ADRIANA POLI BORTONE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento del suo emendamento Tab. 7. 12, in materia affine a quelli precedentemente accantonati.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa rimanere così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	280
Astenuti	30
Maggioranza	141

Hanno votato sì	56
Hanno votato no	224

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	303
Votanti	299
Astenuti	4
Maggioranza	150

Hanno votato sì	29
Hanno votato no	270

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Avverte che l'emendamento Sbarbati Carletti Tab. 7. 25 è da intendersi accantonato con i precedenti, riguardanti la stessa materia.

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 7. 18 (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. 7. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	304
Astenuti	8
Maggioranza	153

Hanno votato sì	71
Hanno votato no	233

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Passa all'esame dell'articolo 9 con l'annessa tabella 8 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che l'emendamento Gualco Tab. 8. 1 è stato riformulato e trasferito al disegno di legge finanziaria.

Avverte altresì che gli emendamenti Lazzati Tab. 8. 6, Tab. 8. 9, Tab. 8. 11, Tab. 8. 10, Tab. 8. 12, Tab. 8. 13, Tab. 8. 15, Tab. 8. 14, Tab. 8. 16, Tab. 8. 17, Tab. 8. 18, Tab. 8. 19 e Tab. 8. 7. sono stati ritirati dai presentatori.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Scalia Tab. 8. 3; è contrario ai restanti emendamenti riferito all'articolo 9 ed annessa tabella 8.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, concorda con il relatore per la maggioranza.

BRUNO SOLAROLI ritira il suo emendamento Tab. 8. 23.

La Camera approva l'emendamento Scalia Tab. 8. 3.

MASSIMO SCALIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 8. 4.

La Camera respinge gli emendamenti Scalia Tab. 8. 4 e Tab. 8. 5; approva l'articolo 9 con l'annessa tabella 8 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 con l'annessa tabella 9 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che sono stati ritirati dai presentatori gli emendamenti Formenti Tab. 9. 16, Tab. 9. 15, Tab. 9. 17, Tab. 9. 13, Tab. 9. 12, Tab. 9. 10, Tab. 9. 9, Tab. 9. 6, Tab. 9. 7, Tab. 9. 8, Tab. 9. 14, Tab. 9. 18. Avverte che l'emendamento Scalia Tab. 9. 4 nella sua prima parte deve ritenersi riformulato e trasferito al

disegno di legge finanziaria, nel secondo capoverso deve essere ricollocato con riferimento alla tabella 12.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sugli emendamenti riferiti all'articolo 10.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, concorda con il relatore per la maggioranza.

La Camera respinge gli emendamenti Scalia Tab. 9. 2 e Rutelli Tab. 9. 3. Approva quindi l'articolo 10.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 con l'annessa tabella 10 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che l'emendamento Castelli Tab. 10. 17 è inammissibile perché modifica dotazioni di spesa vincolate da norme di spesa sostanziale e che gli emendamenti Castelli Tab. 10. 12, Tab. 10. 6, Tab. 10. 10, Tab. 10. 16, Tab. 10. 15 e Tab. 10. 11 sono stati ritirati dai presentatori.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, è contrario all'emendamento Scalia Tab. 10. 5.

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il Tesoro*, concorda con il relatore per la maggioranza.

La Camera respinge l'emendamento Scalia Tab. 10. 5. Approva quindi l'articolo 11.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 con l'annessa tabella 11 nel testo della Commissione e dell'unico emendamento ad esso riferito (*vedi l'allegato A*).

Avverte che l'emendamento Magri Lucio Tab. 11. 1 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera approva l'articolo 12.

PRESIDENTE, su richiesta del Comitato dei nove, sospende la seduta fino alle 18.

La seduta, sospesa alle 17,15, è ripresa alle 18.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

PRESIDENTE avverte che il Comitato dei nove non ha ancora concluso i suoi lavori. Sospende pertanto la seduta fino alle 18,20.

La seduta, sospesa alle 18,5, è ripresa alle 18,30.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'emendamento Tab. 7. 30 della Commissione (*vedi l'allegato A*).

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, sottolinea le difficoltà affrontate nel reperire i fondi per far fronte alle esigenze sottese all'emendamento Tab. 7. 30 della Commissione, di cui raccomanda l'approvazione.

Invita i presentatori a ritirare l'emendamento Battaglia Augusto Tab. 1/A. 36, le cui previsioni potranno essere riprese in considerazione in sede di esame del disegno di legge finanziaria.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 con l'annessa tabella 12 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che gli emendamenti Ostinelli Tab. 12. 36, Fragassi Tab. 12. 64, Tab. 12. 63, Tab. 12. 62, Tab. 12. 37, Tab. 12. 38, Tab. 12. 40, Tab. 12. 39, Tab. 12. 41, Tab. 12. 42, Tab. 12. 61, Tab. 12. 60, Tab. 12. 59, Tab. 12. 58, Tab. 12. 57, Tab. 12. 56, Tab. 12. 55, Tab. 12. 54, Tab. 12. 53, Tab. 12. 52, Tab. 12. 51, Tab. 12. 50, Tab. 12. 49, Tab. 12. 48, Tab. 12. 43, Tab. 12. 47, Tab. 12. 45, Tab. 12. 44 e Tab. 12. 46 sono stati ritirati dai presentatori.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0. Tab. 12. 13. 1 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Zoppi Tab. 12. 13 nel testo subemendato; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 13.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, invita i presentatori dell'emendamento Folena Tab. 12. 69 a ritirarlo presentando eventualmente un ordine del giorno che si impegna ad accogliere, esprimendo altrimenti parere contrario; accetta il subemendamento 0. Tab. 12. 13. 1 della Commissione; concorda per il resto con il relatore per la maggioranza.

La Camera respinge gli emendamenti Russo Spena Tab. 12. 2 Crucianelli Tab. 12. 74.

MAURO POLLI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Ostinelli Tab. 12. 35, tendente ad incrementare il capitolo relativo all'ammodernamento e alla manutenzione dei velivoli dell'aeronautica militare, molti dei quali oramai vetusti e spesso pericolosi per la vita di chi vi opera (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

La Camera respinge gli emendamenti Ostinelli Tab. 12. 35, Russo Spena Tab. 12. 1 e Tab. 12. 75 e Scalia Tab. 12. 78 (già Tab. 9. 4, nel testo riformulato).

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Ostinelli Tab. 12. 34.

RICCARDO FRAGASSI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Ostinelli Tab. 12. 34, tendente ad incrementare di una cifra inferiore a quella prevista nell'emendamento Ostinelli Tab. 12. 35, precedentemente respinto, il medesimo capitolo. Ricorda che l'ammodernamento dei veicoli dell'Aeronautica militare è stato

sollecitato da una risoluzione approvata dalla Commissione difesa, e corrisponde — al di là di utopiche dichiarazioni di pacifismo — alle imprescindibili esigenze difensive di uno Stato moderno (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

RAFFAELE VALENSISE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale. A nome del medesimo gruppo chiede su questo emendamento la votazione nominale mediante procedimento elettronico.

ALFIO PAOLO GIUSEPPE SPERANZA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo repubblicano.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli Tab. 12. 34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	313
Votanti	288
Astenuti	25
Maggioranza	145
Hanno votato sì	55
Hanno votato no	233

Sono in missione 18 deputati).

FULCO PRATESI dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi Tab. 12. 15, volto ad una almeno parziale soluzione dei problemi causati dall'ACNA di Cengio (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi — Congratulazioni*).

ANGELO AZZOLINA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tripodi Tab. 12. 15.

La Camera respinge gli emendamenti Tripodi Tab. 12. 15 e Magri Lucio Tab. 12. 16 e Tab. 12. 81.

PIETRO FOLENA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 12. 69, che tuttavia è disponibile a ritirare qualora il Governo accetti un ordine del giorno teso ad un aumento ad 8 mila lire della paga dei militari di leva a partire dal 1° gennaio 1994.

ANTONIO PATUELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, assicura la disponibilità del Governo in tal senso.

PIETRO FOLENA ritira il suo emendamento Tab. 12. 69.

La Camera respinge gli emendamenti Magri Lucio Tab. 12. 14, Pecoraro Scanio Tab. 12. 76, Magri Lucio Tab. 12. 82 e Tab. 12. 83, Dorigo Tab. 12. 3, Sestero Gianotti Tab. 12. 65, Bertezolo Tab. 12. 28, Sestero Gianotti Tab. 12. 12, Ingraio Tab. 12. 4, Bertezolo Tab. 12. 6, Marino Tab. 12. 11, Crippa Tab. 12. 5 e Magri Lucio Tab. 12. 84 e Tab. 12. 79.

MAURO POLLI dichiara voto favorevole sul subemendamento 0. Tab. 12. 13. 1 della Commissione, preannunciando analogo orientamento sul successivo emendamento Zoppi Tab. 12. 13 conseguentemente modificato.

La Camera approva il subemendamento 0. Tab. 12. 13. 1 della Commissione e l'emendamento Zoppi Tab. 12. 13 nel testo modificato dal subemendamento approvato.

FULCO PRATESI dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 12. 85, volto a trasferire fondi dalla difesa all'ambiente soprattutto al fine di trovare un piano di risanamento alla situazione di grave inquinamento determinata dall'ACNA di Cengio (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

ANGELO AZZOLINA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tripodi Tab. 12. 85.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette al Governo sull'emendamento Delfino Tab. 12. 86.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di stato per il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che la questione dell'ACNA è stata già definita in modo chiaro dal Governo; esprime pertanto parere contrario sull'emendamento Delfino Tab. 12. 86 (*Proteste dei deputati del gruppo dei verdi*).

La Camera respinge l'emendamento Triodi Tab. 12. 85.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Delfino Tab. 12. 86.

TERESIO DELFINO ne raccomanda l'approvazione poichè la situazione di inquinamento causata dall'ACNA non è ulteriormente tollerabile (*Applausi di deputati del gruppo della DC e dei deputati del gruppo dei verdi*).

GERARDO BIANCO dichiara che il gruppo della DC voterà in modo conforme alla indicazione del relatore per la maggioranza.

ETTORE PAGANELLI, parlando in dissenso del suo gruppo, dichiara il suo voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

MAURO POLLI, anche se vi sono elementi di perplessità, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord.

MARTE FERRARI dichiara il proprio voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

ANGELO AZZOLINA osserva che se il Governo è favorevole all'iniziativa proposta, potrebbe proporre una soluzione alternativa che il gruppo di rifondazione comunista è disposto a valutare.

MAURA CAMOIRANO ANDRIOLLO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS; si augura che con questa deliberazione la Camera possa offrire un

segno di pacificazione, atteso che d'accordo intervenuto presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ha lasciato aperti alcuni problemi in una vicenda che da anni è causa di contrasto fra le popolazioni liguri e del basso Piemonte (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, di rifondazione comunista e dei verdi*).

EDOARDO RONCHI osserva che il sottosegretario Grillo ha tentato di banalizzare il significato dell'emendamento accentuando il peso dei contrasti d'interesse fra le popolazioni liguri e piemontesi. In realtà, lo stanziamento di una somma pari ad un miliardo di lire è tutt'altro che irrilevante, e offre la possibilità di realizzare un utile contributo per risolvere l'annoso problema dell'ACNA di Cengio (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

GASPARE NUCCIO dichiara voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PIER LUIGI ROMITA dichiara voto favorevole.

VALDO SPINI, *Ministro dell'ambiente*, parlando per una precisazione, ricorda che il Ministero effettuerà la valutazione d'impatto ambientale sul RESOL e verificherà le possibili forme alternative di eliminazione dei rifiuti pericolosi.

Pertanto auspica che l'emendamento sia trasfuso in un ordine del giorno che preveda si tenga conto della questione in sede di attribuzione dei fondi per le aree a rischio e per l'attuazione del piano triennale per l'ambiente (*Applausi del deputato Piro*).

GERARDO BIANCO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza verifichi l'intendimento dei presentatori dell'emendamento alla luce delle dichiarazioni del rappresentante del Governo.

TERESIO DELFINO precisa di non voler ritirare l'emendamento Tab. 12. 86 (*Applausi*).

PRESIDENTE, al fine di facilitare il computo dei voti, dispone che la votazione abbia luogo mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

La Camera, mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva l'emendamento Delfino Tab. 12. 86. (Applausi).

La Camera respinge quindi gli emendamenti Ingraio Tab. 12. 21, Bertezolo Tab. 12. 7, Dorigo Tab. 12. 22, Crippa Tab. 12. 8, Bertezolo Tab. 12. 25, Tripodi Tab. 12. 87, Ingraio Tab. 12. 29, Dorigo Tab. 12. 23, 13. 1, 13. 3, 13. 4, 13. 5, 13. 6 e 13. 7 e Crippa 13. 2. Approva quindi l'articolo 13 con l'annessa tabella 12 nel testo modificato dagli emendamenti approvati e l'articolo 14 con l'annessa tabella 13 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 con l'annessa tabella 14 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che gli emendamenti Sartori Marco Fabio Tab. 14. 5, Tab. 14. 4, Tab. 14. 6 e Tab. 14. 7 sono stati ritirati dai presentatori.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Sartori Marco Fabio Tab. 14. 2 e Tab. 14. 3.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore per la maggioranza.

La Camera approva gli emendamenti Sartori Marco Fabio Tab. 14. 2 e Tab. 14. 3 e l'articolo 15 con l'annessa tabella 14 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 con l'annessa tabella 15 nel te-

sto della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che gli emendamenti Peraboni Tab. 15. 5, Tab. 15. 1, Tab. 15. 3 e Tab. 15. 2 sono stati ritirati dai presentatori.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, e **LUIGI GRILLO**, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, esprimono parere contrario sull'emendamento Peraboni Tab. 15. 4.

La Camera respinge l'emendamento Peraboni Tab. 15. 4 e approva l'articolo 16.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 con l'annessa tabella 17 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza non ritiene ammissibile gli identici emendamenti Conti Tab. 17. 13, e Calderoli Tab. 17. 52 perchè il capitolo che intendono ridurre non ha la capienza indicata.

Avverte altresì che gli emendamenti Calderoli Tab. 17. 31, Tab. 17. 32, Tab. 17. 33, Tab. 17. 34, Tab. 17. 35, Tab. 17. 36, Tab. 17. 37, Tab. 17. 39, Tab. 17. 38, Tab. 17. 40, Tab. 17. 41, Tab. 17. 42, Tab. 17. 43, Tab. 17. 44, Tab. 17. 45, Tab. 17. 46, Tab. 17. 47, Tab. 17. 48, Tab. 17. 49, Tab. 17. 50, Tab. 17. 52, Tab. 17. 54, Tab. 17. 55 e Tab. 17. 30 sono stati ritirati dai presentatori.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, e **LUIGI GRILLO**, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 17.

ADRIANA POLI BORTONE dichiara voto favorevole sull'emendamento Conti Tab. 17. 28, analogo ad un emendamento già approvato in precedenza, riferito al Ministero del lavoro.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, osserva che le gravi difficoltà del settore della sanità giustificano il parere contrario sull'emendamento.

La Camera respinge gli emendamenti Conti Tab. 17. 28, Tab. 17. 27, Tab. 17. 26, Tab. 17. 25, Tab. 17. 24, Tab. 17. 23, Tab. 17. 22, Tab. 17. 21, Tab. 17. 20, Tab. 17. 19, Tab. 17. 18, Tab. 17. 17, Tab. 17. 1, Tab. 17. 2, Tab. 17. 3, Tab. 17. 4, Tab. 17. 5, Tab. 17. 6, Tab. 17. 7, gli identici emendamenti Conti Tab. 17. 8 e Calderoli Tab. 17. 56, gli identici emendamenti Conti Tab. 17. 9 e Calderoli Tab. 17. 57 e l'emendamento Conti Tab. 17. 10.

LUIGI MARINO ritira il suo emendamento Tab. 17. 58, che per errore non prevede anche la soppressione dei residui, ricordando al Governo la necessità di provvedere alla soppressione del capitolo 2541, privo di supporto normativo (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

SERGIO COLONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, concorda con l'onorevole Marino.

La Camera respinge gli identici emendamenti Conti Tab. 17. 11 e Calderoli Tab. 17. 53, gli emendamenti Conti Tab. 17. 14, Tab. 17. 15, Tab. 17. 16. Approva quindi l'articolo 17, nonché l'articolo 18 con l'annessa tabella 18, nel testo della Commissione al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 con l'annessa tabella 19 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che sono stati ritirati gli emendamenti Formenti Tab. 19. 5 e Tab. 19. 3.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sugli emendamenti Rutelli Tab. 19. 6 e Tab. 19. 7.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore per la maggioranza.

La Camera respinge gli emendamenti Rutelli Tab. 19. 6 e Tab. 19. 7. Approva quindi l'articolo 19.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 con l'annessa tabella 20 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che la Presidenza ritiene inammissibili gli emendamenti Poli Bortone Tab. 20. 6 e Tab. 20. 10 perché il capitolo che intendono ridurre non ha sufficiente capienza.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, è contrario a tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 20.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore per la maggioranza.

La Camera respinge gli emendamenti Poli Bortone Tab. 20. 2, Tab. 20. 3, Tab. 20. 8 e Tab. 20. 9.

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 20. 13, considerando certo più importante attivare i prestiti d'onore per gli studenti universitari che destinare fondi per l'Agenzia spaziale italiana, di cui sono note le vicende giudiziarie in corso (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

La Camera respinge gli emendamenti Poli Bortone Tab. 20. 13 e Tab. 20. 5.

RAFFAELE VALENSISE, a nome del gruppo del MSI-destra nazionale, chiede la votazione nominale mediante procedimento elettronico sull'emendamento Poli Bortone 20. 11.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 20. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	334
<i>Votanti</i>	331
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	76
<i>Hanno votato no</i>	255).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. 20. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti e votanti</i>	317
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	282).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	318
<i>Votanti</i>	299
<i>Astenuti</i>	19
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	235
<i>Hanno votato no</i> ...	64).

Passa all'esame dell'articolo 21 con l'annessa tabella 21 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che sono stati ritirati gli emendamenti Conca Tab. 21. 13, Tab. 21. 4, Tab. 21. 6 e Tab. 21. 15.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sugli emendamenti riferiti all'articolo 21.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore per la maggioranza.

DOMENICO COMINO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Conca Tab. 21. 12 (*nuova formulazione*) tendente a prevedere uno stanziamento modestissimo in favore delle regioni per l'erogazione di mutui agricoli.

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, invita il relatore a rivedere il suo parere alla luce del dibattito svoltosi nel Comitato dei nove.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore per la maggioranza*, rettificando il parere precedentemente espresso che si riferisce all'originaria formulazione dell'emendamento, esprime parere favorevole sull'emendamento Conca Tab. 21. 12 (*nuova formulazione*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette all'Assemblea sull'emendamento Conca Tab. 21. 12 (*nuova formulazione*).

La Camera approva l'emendamento Conca Tab. 21. 12 (Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, precisa che la somma iscritta al capitolo

4542 è già totalmente impegnata per un cofinanziamento comunitario. Invita pertanto i presentatori a ritirare l'emendamento Bruni Tab. 21. 1 esprimendo altrimenti parere contrario.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Bruni Tab. 21. 1.

GIUSEPPE TORCHIO, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bruni Tab. 21. 1, volto ad evitare ulteriori difficoltà al settore zootecnico (*Applausi*).

DOMENICO COMINO dichiara voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord e di deputati del gruppo della DC*).

CARMINE PATARINO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

STEFANO BERNI dichiara voto favorevole.

NEDO BARZANTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

MARTE FERRARI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSI.

BENITO ORGIANA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo repubblicano (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

FULCO PRATESI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi.

CARMINE NARDONE rileva che quanto detto dal ministro Spaventa non risponde al vero (*Applausi*).

Con questo emendamento si compiono soltanto scelte diverse nell'ambito del mondo agricolo (*Applausi*).

PASQUALE DIGLIO, *Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali*, parlando per una precisazione, osserva che l'emendamento Bruni Tab. 21. 1 riguarda due rilevanti settori del mondo agricolo.

Gli stanziamenti per il settore bieticolo-saccarifero concernono impegni necessari. Per quanto riguarda l'allevamento, si tratta di un settore indubbiamente in una grave crisi finanziaria, che pare peraltro superabile con gli aiuti già stanziati. In particolare vi è uno stanziamento di 120 miliardi di lire che consentirà di appianare i debiti dell'APA fino al 1992.

Ritiene comunque che sia possibile individuare una soluzione equilibrata: propone pertanto di riformulare l'emendamento Bruni Tab. 21. 1 nel senso di variare gli importi di competenza e di cassa da 50 a 30 miliardi di lire.

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, rappresenta l'opportunità di approfondire le questioni poste dall'emendamento Bruni Tab. 21. 1: ne chiede pertanto l'accantonamento.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la proposta di accantonamento dell'emendamento Bruni Tab. 21. 1 formulata dal Presidente della V Commissione.

La Camera, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva la proposta di accantonamento.

La Camera approva quindi l'articolo 22 nel testo della Commissione al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

ROBERTO MARONI, a nome del gruppo della lega nord, chiede la votazione nominale sull'articolo 23.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 23 nel testo della Commissione, al quale non sono riferiti emendamenti (*vedi l'allegato A*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	305
Votanti	287
Astenuti	18
Maggioranza	144
Hanno votato sì	221
Hanno votato no	66

Sono in missione 17 deputati).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 24 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (*vedi l'allegato A*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	307
Votanti	293
Astenuti	14
Maggioranza	147
Hanno votato sì	225
Hanno votato no	68

Sono in missione 17 deputati).

Rinvia alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la III Commissione permanente (Esteri) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a rife-

rire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 1611. — « Conversione in legge del decreto-legge 29 ottobre 1993, n. 430, recante misure urgenti per il controllo della spesa nel settore degli investimenti nei Paesi in via di sviluppo » (*approvato dal Senato*) (3434).

(Così rimane stabilito).

La XII Commissione permanente (Affari sociali) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 1993, n. 480, recante modifica dell'articolo 10, comma 3, della legge 4 maggio 1990, n. 107, concernente disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati » (3408).

(Così rimane stabilito).

Proposta di assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, delle seguenti proposte di legge, che propone alla Camera a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento:

alla VI Commissione (Finanze):

ROSINI ed altri: « Disciplina delle cambiali finanziarie » (*approvata dalla VI Commissione della Camera e modificata dal Senato*) (2309-B) (*con parere della V Commissione*);

alla VIII Commissione (Ambiente):

GALLI ed altri e FERRARINI: « Disposizioni in materia di risorse idriche » (*approvata, in un testo unificato, dalla Camera e modificata dal Senato*) (512-1397-B) (*con parere della I e della V Commissione*).

Proposta di trasferimento di progetti di legge dalla sede referente alla sede legislativa.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, delle seguenti proposte di legge, per le quali le sottoindicate Commissioni permanenti, cui erano state assegnate in sede referente, hanno chiesto, con le prescritte condizioni, il trasferimento alla sede legislativa, che propone alla Camera a norma del comma 6 dell'articolo 92 del regolamento:

alla III Commissione (Esteri):

FOSCHI ed altri: « Concessione di un contributo dello Stato alla sezione italiana del Servizio sociale internazionale per gli anni 1994, 1995 e 1996 » (2775).

alla X Commissione (Attività produttive):

STRADA ed altri e FERRARINI ed altri: « Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale » (911-1396) (la Commissione ha proceduto all'esame abbinato).

Per lo svolgimento di un'interpellanza e per la risposta scritta ad una interrogazione.

GIORGIO GHEZZI sollecita la risposta scritta ad un'interrogazione su distorsioni nell'applicazione del meccanismo della mobilità.

CARLO TASSI sollecita lo svolgimento di un'interpellanza sulla discriminazione operata a danno della dottoressa Tiziana Parenti presso la procura della Repubblica di Milano.

PRESIDENTE interesserà il Governo per i documenti richiamati dagli onorevoli Ghezzi e Tassi.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Sabato 18 dicembre 1993, alle 10:

1. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1450. — Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996 (Approvato dal Senato) (3341).

— Relatori: Rotiroti, per la maggioranza; Crucianelli e Valensise, di minoranza.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1507. — Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994) (Approvato dal Senato) (3340).

— Relatori: Rotiroti, per la maggioranza; Crucianelli e Valensise, di minoranza.

4. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1460. — Delega al Governo per la riforma della disciplina sanzionatoria contenuta nel testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e delle disposizioni ad esso connesse o complementari (Approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (3450-B).

— Relatore: Correnti.
(Relazione orale).

5. — *Discussione dei disegni di legge:*

S. 823. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il governo della Repubblica popolare di Polonia per la diffusione dei programmi della prima rete televisiva ita-

liana in Polonia, con allegato tecnico, fatto a Varsavia il 10 maggio 1989 (*Approvato dal Senato*) (2682).

— *Relatore*: Foschi.
(*Relazione orale*).

S. 886. — Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: A) accordo tra il Governo della Repubblica italiana da una parte e l'ONU e la FAO dall'altra, riguardante la sede per il Programma alimentare mondiale (PAM), fatto a Roma il 15 marzo 1991; B) scambio di lettere tra il Governo italiano e la FAO, interpretativo dell'accordo di sede della FAO del 31 ottobre 1950, effettuato a Roma il 15 marzo 1991; C) scambio di lettere tra il Governo italiano e la FAO, interpretativo dell'accordo di sede per il PAM di cui alla lettera A), con allegato, effettuato a Roma il 15 marzo 1991 (*Approvato dal Senato*) (2892).

— *Relatore*: Foschi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 1406. — Ratifica ed esecuzione del protocollo di adesione della Repubblica ellenica all'Unione dell'Europa occidentale (UEO), con annesso, fatto a Roma il 20 novembre 1992 (*Approvato dal Senato*) (3444).

— *Relatore*: Foschi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 824. — Ratifica ed esecuzione della convenzione monetaria tra la Repubblica italiana e lo Stato della Città del Vaticano, fatta a Città del Vaticano il 3 dicembre 1991 (*Approvato dal Senato*) (3442).

— *Relatore*: Foschi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 880. — Ratifica ed esecuzione della convenzione monetaria tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino, fatta a Roma il 21 dicembre 1991 (*Approvato dal Senato*) (3443).

— *Relatore*: Foschi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

Ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles il 1° febbraio 1993 (3000).

— *Relatore*: Alessi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 689. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo per la promozione e la protezione degli investimenti fra la Repubblica araba d'Egitto e la Repubblica italiana, con protocollo, firmato a Il Cairo il 2 marzo 1989 (*Approvato dal Senato*) (3015).

— *Relatore*: Foschi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 984. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo generale di cooperazione tra la Repubblica italiana e gli Stati uniti messicani, firmato a Roma l'8 luglio 1991 (*Approvato dal Senato*) (3026).

— *Relatore*: Alessi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 1124. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione economica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare cinese, fatto a Roma il 28 maggio 1991 (*Approvato dal Senato*) (3029).

— *Relatore*: Alessi.
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

6. — Elezione contestata per il Collegio VI (Brescia-Bergamo) (Federico Crippa detto Chicco) (doc. III, n. 2).

— *Relatore*: Casula.

7. — *Restituzione degli atti relativi alla domanda di autorizzazione a procedere ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione:*

Nei confronti del deputato Luigi Ciriaco De Mita, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dei ministri *pro tempore*, e dei signori Paolo Pofferi, Michele De Mita, Elveno Pastorelli, Vincenzo Maria D'Ambrosio, Pietro Fantoni, Crescenzo

Della Vecchia, Raffaele Bocchino, Carlo Granelli (concorso in reati di corruzione) (doc. IV-bis, n. 11).

— *Relatore*: Correnti.

8. — *Discussione delle domande di autorizzazione a procedere ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione:*

Nei confronti del deputato Remo Gaspari, nella sua qualità di Ministro della funzione pubblica *pro tempore* e del signor Silvano Colafigli per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, 314 (peculato), 323 (abuso d'ufficio) dello stesso codice; per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, 314 (peculato), 323 (abuso d'ufficio) dello stesso codice; per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 479 dello stesso codice (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 479 dello stesso codice (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici) (doc. IV-bis, n. 7).

— *Relatore*: Paissan.

Nei confronti del deputato Remo Gaspari, nella sua qualità di Ministro della funzione pubblica *pro tempore* e dei signori Andrea Buracchio e Franco Pasquale per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio) (doc. IV-bis, n. 8).

— *Relatore*: Paissan.

Nei confronti del deputato Francesco De Lorenzo, nella sua qualità di Ministro della sanità *pro tempore* e dei signori Gianclaudio Zavaroni, Giuseppe Ceccarelli, Nicola Falcitelli, Sergio Paderni, Angelo Gambarotta, Pietro De Meo, Bruno Maggioni e Giovanni Marone ciascuno, *in parte qua*, indagato per i seguenti reati: 1) per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 319 e 321 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai do-

veri d'ufficio); 2) per il reato di cui agli articoli 319 e 321 del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio); 3) per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio); 4) per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio); 5) per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio); 6) per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio); 7) per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio), e precisamente: l'onorevole De Lorenzo per tutti i capi di imputazione, il signor Zavaroni per il primo, il quarto, il quinto ed il settimo capo di imputazione, il signor Ceccarelli per il primo, il quarto, il quinto e il settimo capo di imputazione; il signor Falcitelli per il settimo capo di imputazione; il signor Paderni per il terzo capo di imputazione; il signor Gambarotta per il terzo, il quinto, il sesto ed il settimo capo di imputazione; il signor De Meo per il secondo, il quarto ed il sesto capo di imputazione; il signor Maggioni per il primo ed il quarto capo di imputazione; il signor Marone per il primo capo d'imputazione (doc. IV-bis, n. 9-bis).

— *Relatore*: Valensise.

9. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1381. — Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1993) (*Approvato dal Senato*) (3411).

— *Relatore*: Angelo Lauricella.
(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 20,50.